

REGOLAMENTO TECNICO
DEL CAMPIONATO NAZIONALE
DI POTATURA DELL'OLIVO

Art. 1

Comitato di Coordinamento del Campionato Nazionale di Potatura dell'Olivo

Il Comitato di Coordinamento del Campionato Nazionale di Potatura dell'Olivo (CCCNPO), è composto dai seguenti Enti/Istituzioni/Associazioni:

- AIPOL Brescia – Lombardia rappresentata da Paolo Zani;
- ARSIAL Lazio – Lazio rappresentata da Salvatore De Angelis;
- ARSIAM – Molise rappresentata da Maurizio Corbo;
- ARPO Emilia Romagna rappresentata da Luigino Mengucci;
- ARSSA – Abruzzo rappresentata da Luciano Pollastri;
- ARUSIA – Umbria rappresentata da Mauro Bacinelli;
- LAORE – Sardegna rappresentata da Tonino Selis;
- Provincia di Rimini – Emilia Romagna rappresentata da Stefano Cerni;
- APOL Lazio ARSIAL rappresentata da Emilia Barrella;
- Associazione Olivicoltori Ittiresi “S’Ischimadorza”(SS) rappresentata da Baingio Antonio Delogu;
- Consorzio Olio Tergeste DOP – Friuli Venezia Giulia rappresentato da Elena Parovel;
- Prof. Franco Famiani - Presidente CCCNPO (Docente di Arboricoltura e Coltivazioni Arboree presso la Facoltà di Agraria dell’Università degli Studi di Perugia).

La sede del CCCNPO è presso l’ASSAM (Agenzia servizi Settore Agroalimentare Marche), Via dell’Industria 1 – 60027 Osimo (AN).

Il CCCNPO si incontra almeno una volta all’anno in concomitanza con il Campionato Nazionale di potatura dell’olivo. In occasione di manifestazioni di carattere nazionale, il CCCNPO può decidere di riunirsi anche in sedi diverse da quella ufficiale.

Art. 2

Finalità e ruolo del Comitato di Coordinamento del Campionato Nazionale di Potatura dell'Olivo

Il CCCNPO ha un ruolo attivo e propositivo a supporto dell’ASSAM e del Comitato Scientifico (APR), con le seguenti finalità:

1. Definire linee guida e strategie comuni che i soggetti che compongono il CCCNPO si impegnano ad applicare, nelle aree di loro pertinenza, nelle attività di formazione degli operatori e nella selezione dei partecipanti al Campionato Nazionale mediante Campionati di Potatura Regionali;
2. Favorire l’istituzione, a livello regionale, di un elenco di operatori che, avendo frequentato corsi di formazione e superato specifiche verifiche, sono abilitati alla potatura dell’olivo;
3. Proporre iniziative utili per le prossime edizioni del Campionato Nazionale di Potatura dell’Olivo e la celebrazione del decennale nel 2012;
4. Approvare eventuali modifiche al presente Regolamento.

E’ consentito l’ingresso nel Comitato di altri soggetti, quali Regioni/Enti/associazioni, che si impegnano ad attivare percorsi formativi e modalità di selezione dei partecipanti al Campionato Nazionale di Potatura dell’Olivo in linea con il presente regolamento.

Art. 3

Modalità di svolgimento della gara - Campionato Nazionale

- Numero massimo concorrenti ammessi: 60.
- Forma di allevamento di riferimento per la gara: vaso policonico.
- Prova richiesta: potatura di produzione, con eventuali interventi di ristrutturazione/riforma, per mantenere/strutturare le piante a vaso policonico semplificato (dove gli interventi sono rapidi ed essenziali), da eseguirsi da terra.

- Numero di piante da potare: 3 per ciascun concorrente.
- Tempo massimo a disposizione: 30 minuti.
- Ogni partecipante dovrà essere dotato di attrezzatura individuale per l'esecuzione dei tagli.
- E' ammessa solo attrezzatura manuale con eventuali prolunghe se necessarie (es. cesoie e seghe montate su aste); non è consentito l'uso di attrezzature azionate da dispositivi elettrici o pneumatici.
- La potatura deve essere effettuata da terra.
- E' severamente vietato salire sulle piante, pena l'esclusione dalla gara.
- E' assolutamente vietato ai partecipanti al Concorso entrare nel campo di gara prima dell'inizio.
- Ogni concorrente deve essere identificato con un numero.
- Le piante da potare devono essere identificate con cartellini che ne permettano una facile individuazione.
- Ogni concorrente dovrà potare le piante nell'ordine A, B, C, in uno o due turni in base alle condizioni del campo di gara.
- E' severamente vietato chiedere/ricevere suggerimenti da assistenti di campo/spettatori, pena l'esclusione dalla gara.
- terminate le operazioni di potatura, è necessario uscire subito dal campo di gara.

Art. 4

Selezione dei concorrenti provenienti dai Campionati Regionali di Potatura

- Le regioni che attualmente organizzano concorsi regionali sono:
 - Marche dall'anno 2002
 - Molise dall'anno 2005
 - Abruzzo dall'anno 2006
 - Sardegna dall'anno 2006
 - Umbria dall'anno 2007
 - Lazio dall'anno 2007
 - Emilia Romagna dall'anno 2009
 - Friuli Venezia Giulia dall'anno 2010
 - Lombardia dall'anno 2011
- Hanno accesso al Campionato Nazionale di Potatura dell'Olivo i primi 3 – 6 classificati di ogni Campionato Regionale.
- Il numero di partecipanti per ogni regione sarà stabilito in base al numero dei concorrenti al Campionato Regionale (ad esempio 1 ogni 10), al numero di Campionati Regionali organizzati e al numero di domande pervenute dalle regioni in cui non si effettuano i Campionati Regionali. Pertanto, il numero potrà variare di anno in anno.

Art. 5

Selezione concorrenti da altre Regioni

Per le regioni in cui attualmente non si fanno Campionati Regionali, i concorrenti verranno selezionati tra coloro che avranno inviato il tagliando di partecipazione; costituirà titolo preferenziale l'invio di documentazione che comprovi una professionalità nel settore e/o attestati di partecipazione a corsi di potatura dell'olivo.

A parità di titoli verrà presa in considerazione la rappresentatività regionale (cioè saranno preferiti i concorrenti provenienti dalle regioni meno rappresentate) e l'ordine di arrivo delle domande.

Art. 6
Selezione delle Riserve

Nel caso in cui alcuni dei 60 candidati al Campionato Nazionale si ritirino qualche giorno prima del campionato, per rimpiazzarli si procederà come segue:

- qualora si tratti di concorrenti che hanno fatto le selezioni regionali, saranno rimpiazzati da quelli che seguono nelle rispettive graduatorie;
- qualora si tratti di candidati che non hanno fatto le selezioni regionali, saranno rimpiazzati da altri eventualmente in graduatoria che non hanno fatto i Campionati Regionali; in mancanza di candidati in graduatoria tra quelli non derivanti da selezioni regionali, si estrarranno a sorte i nominativi dei primi esclusi nei Campionati Regionali.

Procedendo come sopra descritto si potrà, nella maggior parte dei casi, mantenere un equilibrio tra concorrenti provenienti da Campionati Regionali e non.

Nel caso in cui alcuni dei 60 candidati al Campionato Nazionale non si presentino alla gara, saranno rimpiazzati con le modalità sopra elencate selezionando i candidati tra quelli presenti.

Art. 7
Assistenti di Campo

Gli Assistenti di Campo, che dovranno essere in numero non superiore a 10, possono essere rappresentati da tecnici di Associazioni Olivicole Marchigiane (che da sempre collaborano con l'ASSAM nella organizzazione della manifestazione) e di Associazioni/Istituzioni regionali, con particolare riferimento a quelle della regione ospitante, componenti del CCCNPO, e campioni (primi classificati) delle passate edizioni del Campionato Nazionale di Potatura.

Gli adempimenti che devono assolvere sono:

- ritrovo presso l'azienda selezionata per il Campionato di potatura almeno mezz'ora prima dell'arrivo dei concorrenti per l'organizzazione del lavoro da svolgere;
- verificare che tutti i concorrenti abbiano l'attrezzatura necessaria e che questa rientri nella tipologia ammessa per la gara (cesoie e seghe azionate manualmente con eventuali aste di prolunga);
- controllare che i concorrenti non entrino nel campo di gara prima dell'inizio della gara;
- indicare a ciascun concorrente dove sono localizzate le piante da potare;
- sincronizzare i propri orologi all'inizio della gara;
- controllare che i concorrenti operino sulle piante seguendo l'ordine A – B - C e che non tornino indietro sulle piante potate per effettuare ulteriori interventi;
- evitare che i concorrenti salgano sulle piante;
- evitare che gli spettatori entrino nel campo di gara;
- non fare commenti sull'operato dei concorrenti e controllare che non arrivino suggerimenti agli stessi, pena l'esclusione dei concorrenti dalla gara;
- segnare il tempo impiegato per la prova qualora sia inferiore a quello massimo consentito e comunicarlo alla Segreteria.

Art. 8
Giuria

Al termine della gara, tutte le piante vengono valutate dalla Giuria, composta da n. 5 giudici e presieduta dal Dott. Giorgio Pannelli.

La Giuria sarà in campo durante la gara. La sua presenza contribuisce a garantire la corretta conduzione della gara ed a risolvere eventuali problemi imprevisti (anche a livello di singolo concorrente) segnalati dagli Assistenti di Campo.

Per facilitare il compito dei giudici, il Campo di gara viene diviso in 5 settori, ciascuno controllato da un giurato.

Al termine della gara, ciascun giudice valuta la pianta in maniera individuale, facendo riferimento ai parametri sotto elencati.

- Parametri valutati dalla Giuria:
 - Conformazione della cima (0 – 4 punti);
 - Equilibrio tra le branche primarie (0 – 4 punti);
 - Numero e disposizione delle branche secondarie (0 – 4 punti);
 - Equilibrio vegeto-produttivo (0 – 4 punti);
 - Rispondenza complessiva alla conformazione ideale (0 – 4 punti).
- Punteggio massimo: 20 punti a pianta, 60 punti totali (per le 3 piante previste dalla prova).
- In caso di parità di punteggio, verrà preso in considerazione il tempo impiegato.
- Le piante che il concorrente non è riuscito a potare a causa della scadenza del tempo consentito non saranno valutate e avranno punteggio pari a 0.

Art. 9

Esclusione dei campioni nazionali dalle successive edizioni dei Campionati Regionali e Nazionali

I vincitori dei Campionati Nazionali non potranno prendere parte alle successive edizioni dei Campionati Regionali e Nazionali.

Art. 10

Campionati Regionali di Potatura dell'Olivo

È raccomandata l'integrale applicazione delle regole indicate negli articoli precedenti per il Campionato Nazionale anche nei Campionati Regionali. In questi ultimi, per semplificarne l'organizzazione, il numero di giudici potrà scendere a 3 così come il numero dei settori nel campo di gara.

Art. 11

Attestati e premi ai partecipanti al Campionato Nazionale

Vengono consegnati attestati di partecipazione a tutti i partecipanti, di idoneità a coloro che superano il punteggio di 36/60.

L'attestato di idoneità sarà valido ai fini dell'iscrizione all'Elenco degli operatori abilitati alla potatura dell'olivo.

Vengono premiati i primi 10 classificati con attrezzature per l'olivicoltura.

E' previsto un riconoscimento ai giovani concorrenti; in particolare, sarà assegnato un premio speciale al concorrente di età compresa tra 14 e 20 anni che avrà conseguito il punteggio migliore.

Inoltre, è previsto un premio alla squadra regionale, composta dai concorrenti selezionati nei Campionati Regionali, che ottiene il miglior punteggio medio dei suoi primi 3 in graduatoria al Campionato Nazionale.

Art. 12

Ospitalità Giuria, Assistenti di Campo e CCCNPO

La Giuria, gli Assistenti di Campo e i Componenti del CCCNPO sono graditi ospiti dell'organizzazione del Campionato Nazionale di Potatura dell'Olivo, compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.